

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 10/F3 e settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/13 (Riferimento 2208)

Scheda n. 1 – ROBERTO REA	
Titoli e curriculum	
I) direzione, coordinamento e/o partecipazione a gruppi e/o progetti di ricerca nazionali e internazionali;	<p>- Principal Investigator per il progetto PRIN 2022 <i>Texts of Uncertain Authorship in Thirteenth-century Italian Lyric Poetry. Methods, Practices and Tools of Attributive Philology</i></p> <p>- Principal Investigator per il progetto <i>Ecocriticism: Literature and Environmental Education</i> vincitore della procedura selettiva di Ateneo di Roma Tor Vergata relativa alla call "Mission Sustainability" 2016</p> <p>- Responsabile del progetto di Ateneo <i>Oltre lo Stilnovo. Poesia toscana minore di fine Duecento (POMI200)</i>, selezionato per finanziamento Ricerca Scientifica di Ateneo 2021 di Roma Tor Vergata</p>
II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;	<p>Il prof. Rea dal 2016 ad oggi è stato titolare dei corsi di Filologia della letteratura italiana del Corso di Laurea triennale in Lettere e del CdLM in Letteratura, filologia e linguistica dell'Università Tor Vergata di Roma; precedentemente aveva insegnato come professore a contratto Filologia della letteratura italiana e Linguistica italiana presso il medesimo Ateneo, presso l'Università Sapienza di Roma e presso l'Università della Calabria. Nel 20023 è stato Fulbright Chair Distinguished Lecturer, titolare dei corsi: <i>Dante's Inferno: judging the earthly world</i>(BA)e<i>Dante's Vita nuova. A revolutionary love</i>(MA), Department of Romance Languages & Literatures, University of Chicago. Ha inoltre tenuto numerose lezioni di dottorato presso università italiane e straniere dal 2012 ad oggi.</p>
III) partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero e loro coordinamento;	Membro del collegio del Dottorato di "Studi comparati: lingue, letterature e formazione" dell'Università Tor Vergata di Roma
IV) organizzazione e/o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;	Il prof. Rea ha partecipato come relatore a 33 convegni in Italia e all'Estero ed ha organizzato 9 convegni nazionali e internazionali

V) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;	Responsabile della Ricerca del Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e Storia dell'Arte dell'Università Tor Vergata di Roma; Assegnista di ricerca dal 2010 al 2016 presso la Sapienza Università di Roma Titolare di contratti di ricercatore per gruppi di lavoro sul progetto "Il Canone della Letteratura Europea", diretto dal prof. Roberto Antonelli presso la Sapienza Università di Roma
VI) ruoli istituzionali relativi ad attività didattiche e di ricerca;	- Membro del Gruppo di lavoro Riviste scientifiche ANVUR per il triennio 2020-23, area 10, per il s.c. F/3 (Linguistica italiana e Filologia della letteratura italiana) dal 2021 ad oggi - Coordinatore per il Corso di Laurea Magistrale in <i>Letteratura, Filologia e Linguistica</i> (LM-14/LM-39) dell'Università Tor Vergata di Roma dal 2019 ad oggi; - Delegato Erasmus per il Corso di Laurea Magistrale in Letteratura, Filologia e Linguistica dal 2016 ad oggi; - Remote Referee per ERC Consolidator Grant 2022 Call;
VII) direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie o trattati;	Membro dell'Editorial Board di <i>Cognitive Philology</i> (on-line journal); Membro del Comitato scientifico di <i>Critica del Testo</i> ; Membro del Comitato Scientifico della collana <i>Filologia e Letteratura italiane. Studi e Testi</i> (Alessandria, Edizioni dell'Orso)
VIII) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	Finanziamento Premio Regione Lazio relativo al Programma Regionale FSE+ 2021-2027 'Più Forza ai Ricercatori del Lazio'; Premio Nazionale "Aldo Rossi" per la migliore tesi di dottorato in Filologia italiana conferito dalla Fondazione E. Franceschini alla tesi <i>Il lessico di Guido Cavalcanti</i> ; Secondo Premio tesi di laurea "Giacomo Leopardi", conferito dal Centro Nazionale di Studi Leopardiani alla tesi di laurea <i>Bruto Minore. Intertestuali e varianti d'autore</i> .
<u>Giudizio collegiale</u>	
Roberto Rea è dal 2019 professore associato di Filologia della Letteratura italiana (L-FIL-LET/13) presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte dell'Università Tor Vergata di Roma, dove dal 2016 aveva già ricoperto il ruolo di RTD tipo b nel medesimo SSD. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la prima fascia per il settore concorsuale 10/F3 – Filologia della letteratura italiana il 22 marzo 2018. Ha svolto, fin dall'a.a. 2016, un'intensa e continuativa attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ricoprendo per lo più insegnamenti e moduli riconducibili al SSD di Filologia della letteratura italiana. Ha anche svolto attività didattica presso Dottorati di ricerca italiani e internazionali e, nel	

2023, è stato Fulbright Chair Distinguished Lecturer presso l'Università di Chicago. Accanto a questo intenso impegno nella didattica, il candidato ha sviluppato linee di ricerca scientifica innovative, originali e metodologicamente rigorose; ha inoltre mostrato ottime capacità di coordinamento e direzione di progetti e di gruppi di ricerca anche molto prestigiosi (tra i quali piace segnalare il ruolo di PI nel PRIN 2022 *Texts of Uncertain Authorship in Thirteenth-century Italian Lyric Poetry. Methods, Practices and Tools of Attributive Philology*). Fa parte del comitato scientifico di prestigiose riviste di fascia A e dirige un'importante collana editoriale. Ha preso parte come relatore ed ha organizzato numerosi convegni scientifici nazionali e internazionali. Intensa la sua partecipazione alle attività gestionali della vita accademica. La commissione pertanto all'unanimità ritiene il profilo didattico-scientifico del candidato del tutto idoneo al ruolo di professore di prima fascia nel settore della Filologia della letteratura italiana.

*** **

Publicazioni scientifiche

Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	La pubblicazione n.11 è in collaborazione con terzi. La commissione, tenuto conto di quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: esplicita segnalazione della sezione dovuta a terzi.
Ambito delle pubblicazioni	Le pubblicazioni selezionate per questa procedura rivelano un prevalente interesse del candidato verso la tradizione lirica italiana duecentesca. Autore privilegiato delle indagini ermeneutiche e filologiche di Roberto Rea è certamente Guido Cavalcanti, cui sono dedicate due importanti e innovative monografie, particolarmente attente agli aspetti lessicali e stilistici (nr. 13 e 15) e una rigorosa, eccellente edizione commentata con puntuali revisioni testuali (nr. 11). Sempre in ambito stilnovistico si colloca l'importante edizione critica e commentata delle <i>Rime</i> di Lapo Gianni (nr. 4), che offre una persuasiva ricostruzione dell'identità poetica del rimatore, restituendone attraverso l'equilibrato e rigoroso apparato esegetico un'adeguata collocazione tra i suoi contemporanei. Prezioso anche l'intervento sulla identificazione del nome di Lapo, che risolve con limpidezza e acribia una <i>vexata quaestio</i> . Altrettanto pregevoli i lavori di Rea, dedicati alla produzione giovanile dantesca, con particolare riguardo alla <i>Vita nova</i> , le cui soluzioni editoriali sono state discusse con rigorosa e scaltrita metodologia ecdotica (nr. 12), e di cui si sono offerte preziose e persuasive analisi di snodi ideologici

	<p>decisivi (nr. 5 e nr. 8). Di grande impegno anche i saggi dedicati all'analisi di alcuni passaggi del poema dantesco, con accurata perimetrazione della valenza semantica di alcuni lemmi propri del lessico delle emozioni, come quello relativo a <i>Inf.</i>, VII (nr. 7) o come il recente affondo su <i>Inf.</i>, X (nr. 1). E indagini puntuali e originali sono riservate anche al dantismo di Montale (nr. 2), al lessico e alla psicologia della paura nei <i>Rerum vulgarium fragmenta</i> di Petrarca (nr. 7), e a un episodio cruciale del petrarchismo ispanico quale la progressiva acquisizione di una dimensione macrotestuale nella lirica di Juan Boscàn (nr. 14). Non meno rilevante appare anche l'affondo leopardiano, che offre non solo un intelligente e acuto commento dell'Idillio IV, ma anche una rigorosa indagine del sistema variantistico (nr. 10).</p>
Giudizio collegiale	
<p><i>La intensa e continua produzione scientifica di Roberto Rea, prevalentemente dedicata alla lirica italiana medievale dallo Stilnovo a Petrarca, con persuasivi affondi sul petrarchismo di Boscan, su Leopardi e sul dantismo di Montale, appare originale, innovativa, metodologicamente rigorosa, coerente con le tematiche del SSD L-FIL-LET/13 e capace di offrire inedite prospettive di lettura e rigorose puntualizzazioni ecdotico-testuali. I risultati sono stati pubblicati sempre in sedi di grande rilievo scientifico e assai ben reputate nella comunità scientifica di riferimento. In particolare appaiono cruciali gli studi di Rea sulla tradizione stilnovistica con ricostruzioni dell'universo poetico di Cavalcanti e di Lapo Gianni, divenute un riferimento per chiunque si occupi di tali autori. Preziose anche le indagini sulla valenza ideologica del lessico delle emozioni in Dante e in Petrarca, sulle puntualizzazioni metodologiche relative alla tradizione e alle soluzioni editoriali della <i>Vita nova</i> e all'analisi dei processi redazionali e delle implicazioni ideologiche de <i>Il sogno</i> di Giacomo Leopardi. Nel complesso si tratta dunque di una produzione scientifica di eccellente livello.</i></p>	

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Napoli, 16 febbraio 2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Andrea Mazzucchi *Presidente*

Prof. Marco Berisso *componente*

Prof. Giuseppe Marrani *Segretario*